

Agenda Gen-CUS

Racconti di sport, valori ed
esperienze del progetto
GenerAZIONI_CUS

Gen-Stories



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CUSB

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA A.S.D.

CUSMOLISE
CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE



FEDERAZIONE
ITALIANA
DELLO
SPORT
UNIVERSITARIO



GenerAZIONI_CUS



Giacomo Bavieri

Mentore CUS Bologna - Progetto In Gioco per Crescere

“Mi chiamo Giacomo Bavieri, ho 38 anni e sono mentore CUS Bologna. L'obiettivo di questo progetto e della mia figura è, principalmente, quello di contrastare l'abbandono dell'attività sportiva da parte degli adolescenti, fenomeno sempre più diffuso nelle scuole superiori della città.

Attraverso il progetto promuoviamo valori fondamentali come perseveranza, costanza, resilienza e disciplina, principi formativi non solo nello sport ma nella vita quotidiana. Lo sport viene proposto come strumento di benessere psico-fisico e crescita personale. Affrontiamo tematiche centrali per questa fascia d'età: il confronto con il fallimento, con l'errore e con la sconfitta; il senso di inadeguatezza; la paura del giudizio altrui e il sentirsi non capaci; la difficoltà di gestire fatica, pressione e impegno sia mentale sia fisico.

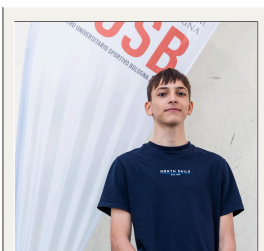
Le attività prevedono un dialogo diretto con le classi, momenti di confronto sulle motivazioni dell'abbandono e testimonianze di atleti professionisti che hanno vissuto difficoltà in carriera. Proponiamo inoltre discipline sportive meno convenzionali, in modo da mettere tutti sullo stesso livello e stimolare i ragazzi a mettersi in gioco, affrontare l'errore, impegnarsi, fallire e migliorarsi.

I primi riscontri evidenziano maggiore consapevolezza, partecipazione attiva e una rinnovata motivazione verso la pratica sportiva, intesa come percorso di crescita personale e non solo come competizione.”



*Giacomo Bavieri,
Mentore CUS Bologna*

*Pietro Solmi,
Atleta CUS Bologna*



Pietro Solmi

Atleta CUS Bologna

“Durante il progetto “In Gioco per Crescere” del CUS Bologna, ho avuto la possibilità di provare per la prima volta l'hockey su prato: è stato come imparare un nuovo modo di muoversi. All'inizio mi sono sentito un po' goffo; stare piegato sulle gambe era difficile e, dopo pochi minuti, sentivo già le gambe bruciare. Tenere il bastone basso, controllare la palla e correre allo stesso tempo è molto difficile e, nei primi tentativi, mi capitava spesso di mancare la palla o colpirla male. Piano piano, però, ho iniziato ad abituarci a quel movimento. Ho trovato un ritmo e ho capito meglio come piegarci e seguire la palla mentre correvo.

La fatica era davvero tanta, ma allo stesso tempo è stato molto divertente. Nonostante il bruciore alle gambe e la posizione scomoda, quando sono riuscito a colpire bene la palla in corsa ho sentito una carica incredibile. Giocare insieme ai miei compagni ha reso tutto ancora più bello. Ci incoraggiavamo a vicenda e ridevamo anche quando sbagliavamo.

Alla fine sono uscito dal campo distrutto, ma felicissimo. È stata un'esperienza intensa e coinvolgente, che mi ha fatto capire quanto sia divertente mettersi alla prova e scoprire uno sport nuovo insieme agli altri.”

Marco Centorbi

Mentore CUS Molise - Progetto CUS in Action!

Professionalità, passione e competenza al servizio dei giovani. Marco Centorbi, mentore del progetto "CUS in Action!", promosso dal Cus Molise in collaborazione con la FederCUSI, ha costruito un gruppo di lavoro di grande qualità.

"Sento la responsabilità e l'onore di accompagnare ragazze e ragazzi in un percorso che va ben oltre la semplice pratica sportiva - spiega -. Questo progetto rappresenta per me una concreta opportunità educativa, sociale e culturale, capace di incidere positivamente sulla crescita personale dei giovani e sul rafforzamento del legame tra scuola, università, sport e territorio.

L'idea di mentoring che ispira il progetto nasce dalla convinzione che lo sport, se guidato con competenza e consapevolezza, possa diventare uno straordinario strumento di formazione integrale della persona. Allenare non significa soltanto migliorare una prestazione fisica o tecnica, ma soprattutto educare al rispetto delle regole, alla gestione delle emozioni, alla collaborazione, alla perseveranza e alla fiducia in se stessi.

In questa prospettiva, il mentore non è solo una figura di riferimento sportivo, ma un adulto significativo, capace di ascoltare, orientare e sostenere i giovani nel loro percorso di crescita. Non posso che essere contento dei risultati ottenuti, non solo tecnici. L'auspicio è quello di poter proseguire e migliorare nel corso del tempo."



Marco Centorbi,
Mentore CUS Molise

Gianmaria Bove,
Atleta CUS Molise



Gianmaria Bove

Atleta CUS Molise

"Gianmaria Bove, nato l'11 luglio 2014, ha partecipato al progetto CUS in Action!, svolgendo attività di calcio a 5. Giovanissimo, con tanta passione per la disciplina, di ruolo portiere, è sempre attento a carpire le indicazioni del mentore Marco Centorbi e a mettere in pratica sul campo i suoi consigli.

"Sono davvero contento di partecipare a questo progetto - spiega -. Quella per il calcio, poi tramutata in calcio a 5, è una passione che mi è stata tramandata da mio padre. Insieme ai compagni, grazie alla grande professionalità del nostro mentore Marco Centorbi, stiamo imparando, allenamento dopo allenamento, le tecniche basilari del futsal attraverso esercizi specifici che ci aiutano tanto nella crescita. Svolgiamo anche partite a ranghi misti, durante le quali proviamo anche degli schemi di gioco: su calcio d'angolo, rimessa laterale o anche con il portiere di movimento. Tutte queste cose sono utilissime per poter migliorare in ottica futura.

Oltre all'aspetto tecnico, che è prezioso, non meno importante è lo stare insieme e fare gruppo. Nello sport, e quindi anche nel calcio a 5, il confronto con i compagni di squadra e l'aiutarsi in campo sono fondamentali per poter crescere e ottenere risultati sempre migliori in futuro. Spero - conclude Bove - di poter fare strada nel mondo dello sport."